

L'AZIENDA

La iWim di Spini monitora i passaggi su un centinaio di infrastrutture delicate



I trasportatori: «Brennero, il sistema digitale a slot è impraticabile»

TRENTO - Dopo Anita, anche le altre sigle dell'autotrasporto esprimono perplessità sulla proposta avanzata da Alto Adige, Tirolo e Baviera per un sistema digitale a slot di gestione del traffico pesante lungo l'asse del Brennero. FAI-Contrasporto, Confartigianato e Confindustria parlano di un «sistema impraticabile e limitativo sulla libera circolazione delle merci, principio fondamentale europeo».

«Riteniamo che sia una sorta di ulteriore balzello e una limitazione alla circolazione delle merci - dichiarano in maniera unanime i presidenti delle tre associazioni **Andrea Pellegrini**, **Roberto Bellini** ed **Andrea Gottardi** -. Ragionando sui numeri importanti dei passaggi e sui volumi di merci trasportate, non riusciamo a capire come questa soluzione possa agevolare le imprese e,

soprattutto, come possa essere attuata. Limitare gli scambi, lasciare che uno Stato comunitario limiti il transito del nostro import-export su un corridoio europeo, significa che questo Stato, ha potere sulla nostra economia. Confidiamo nell'intervento del Governo che attraverso il Ministro Salvini ha più volte sottolineato la volontà di trovare soluzioni politiche alla tematica».

Sul ponte di Renzo Piano veglia il Bisonte

È trentino il sistema di pesatura dinamica

DANIELE BATTISTEL

TRENTO - È progettato, realizzato in Trentino e controllato da qui il sistema di sicurezza del nuovo ponte San Giorgio sul torrente Polcevera di Genova.

L'opera progettata da Renzo Piano per sostituire il Morandi crollato il 14 agosto 2018 si basa infatti su tecnologia "made in Spini di Gardolo" per il controllo dei carichi che lo percorrono quotidianamente.

"Bisonte" è il nome del sistema di pesatura dinamica dei veicoli in transito progettato e costruito dalla iWim di via Kufstein. È composto da due piastre in acciaio inox dotate di sensori in fibra ottica e installate a filo pavimentazione per essere collocate in ambito urbano, extraurbano, autostradale, su ponti, viadotti e caselli. Le due piastre riescono a calcolare il peso del mezzo in transito e sono collegate ad un datalogger (memoria) che le invia al centro di controllo. Se il sistema rileva un sovraccarico rispetto alla portata del ponte o del viadotto lo segnala immediatamente alla centrale per le opportune verifiche.

Fondata nel 2011 in forma di startup quasi come una scommessa, iWim - ormai più conosciuta con il nome del suo prodotto - è guidata da Luca Trainotti, amministratore delegato, e dal commercialista Vittorio Dusini, presidente del cda.

Dopo 6 anni di ricerca, sviluppo e prototipazione iWim è l'unico produttore italiano ed uno fra i pochi al mondo di sistemi di pesatura dinamica per veicoli. «Le pesature dinamiche, ovvero con il veicolo in movimento, - spiega Trainotti - esistono da 50 anni ma non hanno avuto grande sviluppo sul mercato perché non è immediato rilevare il peso di un mezzo in movimento. Si inseriscono infatti una serie di variabili delicate quali velocità, condizioni della strada e del meteo». I produttori sono una decina al mondo.

La caratteristica principale del Bisonte nelle sue tre varianti (per ponti/viadotti; strade/autostrade; caselli autostradali) è l'u-

tilizzo della fibra ottica che garantisce una "vita tecnica" molto lunga, la resistenza delle piastre realizzate in acciaio inox, e il fatto che essendo piazzato a livello strada è facilmente spostabile. Il sistema rileva una lunga serie di dati: peso del veicolo, velocità di transito, classificazione del veicolo, numero e distanza degli assi, larghezza e lunghezza del mezzo oltreché dare un "alert" in caso di passaggio fuori dalle piastre.

Il prodotto ha la certificazione internazionale Oiml134 tramite il laboratorio olandese NMI e il formale riconoscimento come strumento di misura utilizzabile a fini legali dal Ministero dell'Economia e diventa il primo sistema di pesatura dinamica omologato in Italia. Il primo prototipo venne installato una decina di anni fa in A22, ora è diffuso in un centinaio di esemplari in Italia dove, essendo le condizioni strutturali di ponti e viadotti piuttosto precarie, è un imprescindibile sistema di sicurezza visto che (oltre alla cattiva manutenzione) è l'eccessivo e continuo sovraccarico delle infrastrutture a determinarne il crollo. Nel 2020 il Bisonte è stato piazzato anche sul nuovo ponte San Giorgio di Genova e recentemente sulla Gardesana a Cadine.

Un esemplare è stato messo sulla strada ad Enego dove vengono convogliati tutti i camion che trasportano a valle gli alberi abbattuti dalla foresta Vaia: serve a controllare che i mezzi pesanti non siano eccessivamente carichi ma anche che qualcuno non sfugga ai controlli. Sulla Napoli - Salerno i 16 Bisonti controllano i mezzi pesanti e inviano eventuali "alert" per sovraccarico alla polizia stradale. Il sistema è esportato anche in Albania, Colombia e ora nel Sud Est asiatico. Oltre ai due soci titolari, iWim conta una decina di dipendenti, tra cui parecchi ingegneri e matematici. Gli ultimi bilanci superano il milione di euro con oltre 100 mila euro di ricavi, «ma ora - spiega Trainotti - ci prepariamo ad un salto dimensionale visto che abbiamo in pancia contratti piuttosto interessanti che si svilupperanno entro il 2025». Tra i clienti anche Autostrade per l'Italia.



Il ponte San Giorgio di Renzo Piano che sostituisce il Morandi crollato nel 2018: in primo piano le piastre di pesatura



L'ad Luca Trainotti



Il presidente Vittorio Dusini

PUBBLICI ESERCIZI

Al Talent day della Fipe 55 partecipanti e 19 aziende del comparto

Match tra domanda e offerta di lavoro



Aziende e potenziali lavoratori a colloquio nel Talent day organizzato per i pubblici esercizi della Fipe ieri pomeriggio a Trento (Foto Pedrotti)

TRENTO - In un momento in cui la ricerca di personale specializzato procede lentamente e con difficoltà, le occasioni di incontro tra domanda e offerta ricoprono un ruolo centrale e fondamentale. Con queste premesse, il talent day Fipe - la tappa nazionale dell'evento dedicato alla ricerca di personale nel settore dei pubblici esercizi e ristorazione - svoltosi ieri nelle sale del ristorante Alpi,

doveva essere il trampolino di lancio giusto per coloro che sono alla ricerca di un'occupazione nel settore. E così è stato, perché l'evento (organizzato dall'associazione ristoratori del Trentino e dall'associazione dei pubblici esercizi trentini con la collaborazione di Agenzia del Lavoro) ha attirato 55 partecipanti e 19 aziende del comparto. Un tasso di partecipazione altissimo, conside-

rato che gli iscritti iniziali erano circa una settantina. «Abbiamo organizzato questo momento per permettere alle aziende di trovare personale non solo stagionale, ma stabile, principalmente su Trento e Rovereto - ha spiegato **Flavio Sighel**, coordinatore dell'area "Incontro domanda e offerta" di Agenzia del Lavoro. - Siamo molto soddisfatti perché il livello dei partecipanti e delle aziende è stato ottimo, con una grande qualità da entrambe le parti. Un'occasione di confronto per riformare un settore in cui mancano figure da impiegare nel servizio ai clienti: le aziende infatti, alle volte, rischiano di non aprire proprio per via della carenza dei dipendenti. Ecco perché fare "match" tra le esigenze dei titolari e coloro che sono alla ricerca di una posizione fissa è fondamentale. I numeri sono migliori dello scorso anno, nonostante il momento sia più difficile rispetto a dodici mesi fa». Insomma, non si tratta solo di sopperire alla mancanza di per-

sonale per l'ormai imminente stagione turistica ("combattendo" anche contro le migliori offerte di altre regioni d'Italia), ma anche di guardare oltre, verso impieghi di lungo periodo. Non a caso infatti la presidente dei pubblici esercizi trentini, **Fabia Roman**, si è detta «orgogliosa di ospitare una giornata dedicata alla ricerca di personale con la formula del talent day, un tema particolarmente delicato per le imprese». Parole alle quali hanno fatto eco quelle di **Marco Fontanari**, numero uno dei ristoratori, che ha ribadito come il turismo sia «un settore di vitale importanza» e necessari di «collaboratori motivati e preparati, che rappresentano un tassello essenziale». Così, dalle 15.30 e fino alle 18, camerieri, baristi e cuochi si sono alternati ai tavoli del ristorante Alpi per colloqui conoscitivi: tante le aziende di Trento (nove), ma anche un paio da Rovereto e Mezzocorona, tre da Pergine Valsugana e una da Caldonazzo, Volano e San Michele. N.M.

Trasporti | Comparto in espansione, gestione a KS Rent

Noleggio a lungo termine per le Pmi, a Trento apre Mobility Shop Athlon

TRENTO - Con i tempi lunghi di consegna delle auto nuove il format del "noleggio a lungo termine" sta prendendo sempre più piede e ormai interessa il 20 per cento dell'intero settore di vendita veicoli e il 40 per cento del comparto aziende. Non solo grandi flotte, ma anche piccole e medie imprese e professionisti si stanno convertendo a questa forma di servizio, anziché acquistare auto. In quest'ottica è stato inaugurato ieri a Trento (via Stella di Man) il primo Mobility Shop Athlon Italy: a gestirlo sarà KS Rent, partner commerciale di Athlon, operatore di servizi autotomotive (fleet management e noleggio) del Gruppo Merce-



des-Benz. Così **Federico Caraciolo** (a destra), di Athlon Italy: «Fondamentale presidiare il target della Pmi direttamente e sul territorio». **Andrea Scarsioni**, di KS Rent aggiunge: «Trento è la piazza ideale per avviare un Mobility Shop di nuova concezione».

L'APPALTO

Ospedali delle Canarie, automazione by Gpi

TRENTO - Gpi vince, tramite la controllata Gpi Iberia, la gara d'appalto per l'automazione di 5 ospedali del Servizio Canario de la Salud a Las Palmas de Gran Canaria, Santa Cruz de Tenerife, Fuerteventura, Lanzarote e La Palma (Isole Canarie).

Il contratto vale quasi 2 milioni di euro e prevede la fornitura di 7 sistemi Riedl Phasys, 7 sistemi di carico automatico, cinque celle frigorifere, 5 dispensatori autonomi Atm e sistemi di trasporto per la distribuzione dei farmaci all'area ambulatoriale. Sono inoltre inclusi otto anni di manutenzione.

DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023

Il risparmio ti premia

Con il Piano di Accumulo NEF puoi vincere splendidi premi ecosostenibili

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 [iva compresa]. Regolamento completo sul sito www.ilrisparmioipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multinazionale. Distribuito in tutto l'Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le informazioni chiave per gli investitori - KIID - disponibili sul sito www.nef.it o presso le Banche Collocatrici.

www.ilrisparmioipremia.it

CASSE RURALI TRENTINE